

Piano di miglioramento

a.s. 2022-2023



Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Lisa Marinelli

**Approvato con delibera del collegio dei docenti del 20 dicembre 2022 parte
integrante del POF- t Triennio 2022-25**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Dirigente scolastico Anna Lisa Marinelli	Indirizzo, pianificazione e controllo
Collaboratrice DS Ins.te Vincenza Siano Collaboratrice DS Ins.te De Vincenzo Tiziana	Analisi e monitoraggio del PDM e della valutazione
F.S. Area 5 Ins.te Moliterno Luigia F.S. Area 1 Ins,te Mauriello Rosaria Clementina	Analisi e monitoraggio e controllo del Piano
F.S. Ins,te Mauriello Rosaria Clementina F.S. Area 5 Ins.te Moliterno Luigia FS Area 3 Ins.te Mastantuoni Maria Rosaria	Progettazione, Rendicontazione sociale e diffusione
FS Area 4 Ins.te Sagliocco Vincenzo FS Area 4 Ins.te di Grazia Salvatore FS Area 2 Ins.te De Michele Rita	Progettazione, Rendicontazione sociale e diffusione
Ins.ti Diomaiuto Francesca Cuomo Sabrina Tozzi Mario Sapio Adele	Supporto alle attività di controllo/documentazione
Ins.ti Mauro Livia Mastellone Anna Di Caterino Miranda Gianfico Annnamaria Schiavone Simona Recchia Maria Enrica	Raccordo RAV Infanzia

Costituito con decreto del Dirigente scolastico di cui al prot. 3398/U del 19/09/2022

Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione; esso scaturisce dalla rendicontazione sociale condivisa collegialmente, relativamente agli interventi messi in atto nello scorso triennio 2019-22 ed altresì dal monitoraggio operato dal NIV rispetto alle attività programmate a supporto delle azioni di miglioramento rilevando una sostanziale ricaduta positiva in termini di obiettivi perseguiti riguardo alle pratiche educative e didattiche, e gestionali

Per l'a. s. 2022-23 tornando alla scuola totalmente in presenza le priorità e i percorsi attivati necessitano di dispiegare i loro effetti nel corso di quest'anno e di rispondere ad obiettivi di miglioramento derivanti dall'esito delle prove standardizzate.

La necessità di portare gli studenti alla padronanza delle competenze di base scaturisce anche dalla consapevolezza che esse costituiscono la premessa fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno/persona ad un percorso formativo organico e completo funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro

Resta fondamentale nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione Civica contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica allo sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, ai contenuti relativi alla salvaguardia dell'ambiente in linea con i pilastri del Piano di Ri- Generazione, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Inoltre, in materia di Cittadinanza digitale, si intende promuovere competenze digitali coerentemente con l'uso positivo, critico e consapevole delle TIC, per prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet.

Pertanto, le Priorità, ovvero gli obiettivi generali che la scuola si è prefissa di realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento, riguardano **gli esiti degli studenti** con particolare riferimento a:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



TAB.1 PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. A - Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese	Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.
	1. B - Ridurre varianza fra le classi	Garantire esiti uniformi fra le classi
2. Competenze chiave europee	2. Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.	Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.

Gli Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei Traguardi sono riportati nella TAB. 2.

Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui l'Istituto intende agire concretamente; costituiscono gli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo e riguardano diverse aree di processo.

Nella tabella viene esplicitata anche la relazione tra Obiettivi e Priorità.

Tab.2 -RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE DESUNTI DAL RAV

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' 1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	PRIORIT A' 2 Competenz echiave
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare azioni finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di base italiano, matematica ed inglese	1. A	
	Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer.	1. A	
	elaborare e somministrare prove comuni (compiti di realta') e prove strutturate per classi parallele, utilizzando criteri di valutazione ed indicatori di livello collegialmente condivisi e inseriti nel protocollo di valutazione	1A	
	diminuzione della percentuale di livelli bassi nella valutazione dell'aspetto sociale del comportamento per gli alunni di tutte le classi e sezioni		2.A

	Realizzare una progettazione di ed. civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.		2.A
Ambiente di apprendimento	potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione e della didattica decentrata, attraverso i momenti di outdoor education		2.A
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	attivazione della convenzione con Caritas diocesana -sportello immigrazione per il supporto di consulenza ed orientamento per genitori stranieri, del protocollo di intesa con l'associazione CIDIS ONLUS ed associazioni specifiche del territorio		2.A
Inclusione e differenziazione	Aumentare gli interventi di potenziamento in favore degli alunni con particolari attitudini nelle diverse discipline.	1.A	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi legati allo sviluppo del PTOF territoriale nell'ottica del Service Learning (costituzione di reti, accordi, intese di scopo)		2.A
	potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso la informazione/attenzione al sito istituzionale della scuola, alla presenza agli incontri scuola-famiglia, alla partecipazione attiva agli OO.CC e ad incontri per la programmazione di interventi per la promozione di interventi di cittadinanza		2.A

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO aggiornato a. s. 2022-23

Nel Piano di miglioramento (PdM) dell'Istituto vengono pianificate le azioni di miglioramento da sviluppare per raggiungere i Traguardi connessi alle Priorità individuate. Il Piano si articola in diverse sezioni che contengono:

- la pianificazione dei percorsi di miglioramento con la descrizione delle attività di miglioramento articolate nelle diverse azioni da mettere in atto per conseguire ciascun Obiettivo di processo;
- la definizione delle singole azioni da intraprendere, dei responsabili e dei tempi di attuazione ed delle modalità di monitoraggio;
- le risorse umane, strumentali e finanziarie ed i risultati attesi sono precisati nei progetti, deliberati dal Collegio Docenti e contenuti nel PTOF, mediante i quali si implementa il PdM;
- il monitoraggio sullo stato di avanzamento del PdM
- la valutazione dei risultati, ovvero la valutazione degli esiti degli studenti, sulla base degli indicatori relativi ai Traguardi;
- la descrizione delle modalità di condivisione e diffusione del PdM all'interno ed all'esterno della scuola.

Il Piano viene sottoposto a monitoraggio periodico e finale nel corso dell'anno scolastico, al fine di verificare se le azioni di miglioramento previste si stanno svolgendo in modo efficace e programmare eventuali adeguamenti e mettere in campo azioni correttive.

I rapporti di monitoraggio indicano, per ciascun Obiettivo di processo, gli strumenti di misurazione utilizzati, i progressi rilevati, eventuali criticità e proposte di modifica;

Nei successivi paragrafi vengono presentate:

- ❖ le azioni di miglioramento pianificate dall'Istituto per raggiungere gli Obiettivi di processo previsti per l'anno scolastico 2023-24 (parte integrante del POF-t 2022-25);
- ❖ le azioni di diffusione del PdM all'interno ed all'esterno della scuola.

PERCORSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2022-23

Il piano di miglioramento si articola essenzialmente in due percorsi distinti, ma complementari:

- **ASPETTANDO L'INVALSI** a supporto delle priorità nell'area degli esiti "Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- **ESPLORAZIONE -PERCORSI EDUCATIVI E CULTURALI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** a supporto delle priorità nell'area degli esiti "Competenze chiave europee"

Ciascun percorso è poi articolato in attività progettuali a sostegno delle priorità individuate, come diseguito descritto:

Percorso di miglioramento (descrizione)	Priorità	Attività progettuale
<p>ASPETTANDO L'INVALSI</p> <p>Il percorso articolato in tre attività progettuali intende agire sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso azioni che partono dalle convinzioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'apprendimento sotteso alle prove standardizzate richieda la promozione e lo sviluppo di competenze complesse; ✓ -per consentire agli alunni di recuperare, occorrono tempi distesi e la possibilità di collegare le conoscenze pregresse a quelle nuove, per costruire un apprendimento significativo. <p>il recupero degli apprendimenti caratterizzerà l'intero triennio e si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base (literacy e numeracy) con metodologie innovative per tutte le classi della scuola primaria , con particolare riferimento alle classi seconde e quinte interessate dalle rilevazioni INVALSI. Ci si prefigge di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia.</p> <p>Il percorso di recupero degli apprendimenti nelle discipline di Italiano e Matematica prevede:</p> <p>a) attività di recupero curriculari, attraverso progetti che mirano al potenziamento delle competenze in italiano e matematica</p> <p>b) per le classi che nelle prove Invalsi dell'a. s. 2021-22 abbiano riportato esiti inferiori alle medie di riferimento e con la presenza di alunni a rischio di fragilità negli apprendimenti, attività specifiche di recupero extracurricolari, anche mediante la metodologia del peer to peer.</p> <p>La promozione delle competenze in lingua straniera per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, avviene mediante percorsi formativi in orario extracurricolare. che prevedono l'applicazione sperimentale della metodologia CLIL, con l'impiego di TIC.</p> <p>Il percorso per il miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi vede, altresì, il rafforzamento della pratica già avviata dall'istituto nello scorso triennio della valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi. Ciò al fine di garantire equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento</p>	<p>1. .A Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di recupero e di potenziamento curriculari ▪ Percorsi di recupero extracurricolari in matematica, italiano, inglese attraverso metodologie innovative (E-Ciil)
	<p>1.B Ridurre varianza fra le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione strutturata

ESPLORAZIONE -PERCORSI EDUCATIVI E CULTURALI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il progetto “EsplorAzione per la scuola primaria, per l’ anno scolastico 2022-2023 è promosso nell’ambito delle azioni previste dal Festival della filosofia in Magna Grecia e dal MODAVI. Esso si rivolge agli alunni delle classi quinte e propone percorsi esperienziali, mirati allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei ragazzi, favorendo la propensione alla creatività, all’iniziativa, alla capacità di risolvere i problemi, e alla capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Il percorso si compone di attività specifiche dedicate sia alla riflessione, sia allo sviluppo della consapevolezza, sia alla formulazione di altri linguaggi e codici artistici.

L’obiettivo educativo è potenziare specifiche competenze orientative centrate sulla persona, volte a promuovere la capacità di attivarsi di fronte ad un compito e problema per riconoscere le proprie attitudini e acquisire abilità offrendo loro una esperienza culturale ed emozionale di forte impatto e promuovendo la soddisfazione dei seguenti bisogni:
 –prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo; –attivare processi di ben-essere, che aiutano a star bene con sé e con gli altri, contrastando il bullismo e rispondendo ai bisogni di crescita della persona quali equilibrio, autonomia, autostima, responsabilità, –identità, empatia; –sviluppare il “pensiero critico” e la partecipazione attiva; –promuovere nei ragazzi e nei bambini la conoscenza del patrimonio culturale del territorio;

2. A Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all’etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

- Laboratori partecipati di Gustosofia, Filosofarte, Movimento Espressivo, Fantasiologia, Memoria Sociale, Teatro Come Spazio Di Dinamiche Sociali, “Come Mi Sento”,

- Partecipazione studentesca

PERCORSO ASPETTANDO L'INVALSI

1. ATTIVITÀ DI RECUPERO CURRICULARI, ATTRAVERSO PROGETTI CHE MIRANO AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA

2. PERCORSI DI RECUPERO EXTRACURRICOLARI IN MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE (E- CLILL)

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

- ✓ *Progettare azioni finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di base italiano, matematica ed inglese*
- ✓ *Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer.*

Inclusione e differenziazione

- ✓ *Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini nelle discipline*

a) ATTIVITÀ DI RECUPERO CURRICULARI, ATTRAVERSO PROGETTI CHE MIRANO AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Interventi curricolari in tutte le classi	Docenti di potenziamento	Ottobre- maggio
Pianificazione attività per ciascun gruppo di alunni	Figure responsabili	Ottobre
Somministrazione prove strutturate per la verificainiziale, intermedia e finale	Figure responsabili	Novembre , febbraio maggio
Monitoraggio intermedio e finale dei risultatiscolastici con indicazione delle modalità attuate Classi seconde e quinte	Figure responsabili	Febbrai o Maggio
Confrontare la valutazione del secondoquadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	NIV	Giugno
RISULTATI ATTESI	Risultati nella valutazione delle discipline di italiano e matematica (literacy e numeracy) migliorati di un livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 50% degli alunni individuati delle classi interessate	
RESPONSABILI	Sono responsabili delle attività tutti i docenti dei team delle classi interessate, che svolgeranno le attività di recupero in orario curriculare, attraverso i percorsi programmati nelle diverse inter classi	

B.) PERCORSI DI RECUPERO EXTRACURRICOLARI IN MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE (E- CLILL)		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEM PI
Per le due discipline definire una lista di obiettivi di apprendimento che saranno oggetto di rec/pot	(docenti di disciplina) Responsabili	fine gennaio
Riportare gli obiettivi selezionati in un format da sottoporre alla scelta degli alunni delle classi interessati	Responsabili	Fine gennaio
Riportare in percentuale partecipazione (indicatore)	Responsabili Referente qualità	Fine gennaio
Definire in base ai dati emersi e alle ore a disposizione i vari moduli/alunni, secondo criteri stabiliti	Responsabili	Fine gennaio
Pianificare le attività in orario pomeridiano, prevedendo un incontro settimanale per disciplina, da metà febbraio fino a fine aprile/inizio maggio.	Responsabili Responsabile pianificazione	Fine gennaio
Definire un'unica prova strutturata che verrà somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo, (indicatore)	Responsabili	febbraio
Sottoporre gli alunni di ogni modulo alla prova iniziale.	Responsabili	All' inizio di ogni modulo
Valutare la prova iniziale	Responsabili	All' inizio di ogni modulo
Sottoporre gli alunni alla prova finale per modulo	Responsabili	Alla fine di ogni modulo
Valutare la prova finale	Responsabili	Alla fine di ogni modulo
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	Responsabili Consiglio di classe	giugno
Monitorare la frequenza degli alunni (indicatore di monitoraggio)	Responsabili	Per tutto il progetto
Monitorare lo stato d'avanzamento dell'attività (del processo)	NIV e responsabili del progetto	Marzo/aprile
Documentare sinteticamente tutte le attività. (Diario di bordo)	Tutte le figure	Per tutto il progetto
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	NIV	giugno
Riflettere sui dati ed individuare le eventuali modifiche al piano	NIV	giugno
RISULTATI ATTESI	<p>- Frequenza pari all'80% degli studenti individuati per i percorsi programmati nelle classi interessate</p> <p>- Miglioramento di almeno un livello nella valutazione delle discipline di italiano e matematica tra primo e secondo quadrimestre per almeno il 50% degli alunni partecipanti ai percorsi</p>	

	- Innalzare del 10% la percentuale di alunni delle classi quinte partecipanti ai percorsi che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue.
RESPONSABILI	- coinvolgimento di docenti interni all' istituzione scolastica individuati per i percorsi di recupero delle competenze di italiano e matematica da realizzare attraverso metodologie innovative (giochi matematici, giochi logici, coding, giochi linguistici, metacognizione, ascolto attivo, scrittura creativa, analisi del testo...) - coinvolgimento dei docenti di lingua inglese e di disciplina non linguistica, anche con competenze digitali (E- Clill) per i percorsi da programmare nelle classi quinte
RISORSE FINANZIARIE/BUDGET	I percorsi modulari sono a carico del FIS

3.VALUTAZIONE STRUTTURATA OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione:

-elaborare e somministrare prove comuni (compiti di realta') e prove strutturate per classi parallele, utilizzando criteri di valutazione ed indicatori di livello collegialmente condivisi e inseriti nel protocollo di valutazione

C) VALUTAZIONE STRUTTURATA		
AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili	DS	Entro Ottobre
Definire prove strutturate per discipline e per classi parallele (intermedie e finali)	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Inizio Novembre
Definire criteri di valutazione unitari, tempi e modalità di presentazione e correzione delle prove, definire indicatori che garantiscano una misurazione oggettiva	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Inizio Novembre
Somministrazioni prove iniziali	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Novembre
Somministrazioni prove intermedie	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Febbraio
Somministrazione prove finali	Coordinatori Dipartimento Coordinatori di interclasse Docente disciplinare	Metà Maggio
Monitorare i risultati raggiunti (esiti)	Nucleo di autovalutazione F.S. area 5 (Miglioramento e Qualità)	Giugno
Riflettere sui dati	Nucleo di autovalutazione/	Giugno

RISULTATI ATTESI	Potenziamento della pratica della progettazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di italiano, matematica e inglese e dell'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche di valutazioni comuni, condivise collegialmente nelle inter classi e nel collegio dei docenti, definite nel protocollo di valutazione. In termini quantitativi si attende una distribuzione più equa degli esiti fra le classi , con uno scarto pari al (10%)
RESPONSABILI	- i Coordinatori di Dipartimento - i coordinatori di interclasse - i docenti di disciplina

PERCORSO “ESPLORAZIONE -PERCORSI EDUCATIVI E CULTURALI PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”

- LABORATORI PARTECIPATI DI GUSTOSOFIA, FILOSOFARTE, MOVIMENTO ESPRESSIVO, FANTASIOLOGIA, MEMORIA SOCIALE, TEATRO COME SPAZIO DI DINAMICHE SOCIALI, “COME MI SENTO”**
- PARTECIPAZIONE STUDENTESCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA " A Piccoli Passi"**

OBIETTIVO/I DI PROCESSO COLLEGATI

Curricolo, progettazione e valutazione

- *diminuzione della percentuale di livelli bassi nella valutazione dell'aspetto sociale del comportamento per gli alunni di tutte le classi e sezioni*
- *realizzare una progettazione di educazione civica che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova competenze sociali e civiche attraverso competenze curriculari ed extracurriculari che consentano esperienze di cittadinanza attiva*

Ambiente di apprendimento

- *potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione e della didattica decentrata, attraverso i momenti di outdoor education*

Orientamento strategico ed organizzazione della scuola

- *Attivazione della convenzione con Caritas diocesana -sportello immigrazione per il supporto di consulenza ed orientamento per genitori stranieri, del protocollo di intesa con l'associazione CIDIS ONLUS ed associazioni specifiche del territorio*

Integrazione con il territorio e con le famiglie

- *Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.*
- *Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi legati allo sviluppo del PTOF territoriale nell'ottica del Service Learning (costituzione di reti, accordi, intese di scopo)*
- *potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso la informazione/attenzione al sito istituzionale della scuola, alla presenza agli incontri scuola-famiglia, alla partecipazione attiva agli OO.CC e ad incontri per la programmazione di interventi per la promozione di interventi di cittadinanza*

Laboratori partecipati di GUSTOSOFIA, FILOSOFARTE, MOVIMENTO ESPRESSIVO, FANTASIOLOGIA, MEMORIA SOCIALE, TEATRO COME SPAZIO DI DINAMICHE SOCIALI, “COME MI SENTO”.

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare le classi interessate	DS	Fine ottobre
Co- Progettare laboratori curriculari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva mediante didattica attiva	Docenti coordinatori di Ed. Civica Docenti esperti esterni	Dicembre /gennaio

Adottare criteri unitari e condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza	Dipartimenti e interclasse	Entro gennaio
<ul style="list-style-type: none"> - Documentare sinteticamente tutti i passaggi - Monitorare, attraverso questionari rivolti agli alunni, il livello di interesse, impegno ed interazione (indicatore di monitoraggio) 	Docenti coordinatori di Ed. Civica FS autovalutazione	Da novembre a maggio
Curare la condivisione dei contenuti con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali: Consigli di intersezione, interclasse, di classe e dipartimenti.	Docenti responsabili DS	Dicembre Marzo Maggio

Monitorare i risultati raggiunti relativamente alle competenze di cittadinanza all'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (esiti)	Docenti coordinatori	Aprile - Giugno
Confrontare la valutazione del comportamento del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	Docenti coordinatori	Giugno
RIFLETTERE SUI DATI	Responsabili Nucleo di autovalutazione	Giugno
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate ▪ ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe 	
RESPONSABILI	I laboratori saranno condotti, nelle classi interessate, da personale esperto esterno facilitatori di pluriennale esperienza nel campo dell'educazione non formale, individuati dai partner di progetto, che lavoreranno in orario di servizio in presenza con i docenti delle classi interessate	

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA " A Piccoli Passi"

AZIONI	FIGURE COINVOLTE	TEMPI
Individuare figure responsabili (docenti docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola - gruppo di lavoro programma "A piccoli passi")	DS	Fine Settembre
Progettare percorsi curricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva mediante UdA	Dipartimenti e interclasse	Fine ottobre
Elezioni degli organi di partecipazione e insediamento	Docenti coordinatori di Ed. Civica	Fine Ottobre Inizio Novembre
Adottare criteri unitari e condivisi per la valutazione delle competenze di cittadinanza	Dipartimenti e interclasse	Entro dicembre

Documentare sinteticamente tutti i passaggi Monitorare le attività di partecipazione studentesca (n. assemblee - n. sedute del parlamento di Istituto ecc..) Monitorare la Partecipazione degli alunni alle attività di cittadinanza attiva all'interno e all'esterno della scuola. Monitorare, attraverso questionari rivolti agli alunni, il livello di interesse, impegno ed interazione (indicatore di monitoraggio)	Docenti coordinatori di Ed. Civica Docenti responsabili	Da novembre a maggio
Diffondere e coordinare le attività del partenariato e disseminare i risultati all'interno dell'istituto.	Docenti responsabili DS	Novembre Febbraio Giugno
Curare la condivisione dei contenuti con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali dei Consigli di intersezione, interclasse e dipartimenti.	Docenti responsabili DS	Dicembre Marzo Maggio

Monitorare i risultati raggiunti relativamente alle competenze di cittadinanza all'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (esiti)	Responsabili	Aprile - Giugno
Confrontare la valutazione del comportamento del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre (indicatore)	Responsabili	Giugno
Riflettere sui dati	Responsabili Nucleo di autovalutazione	Giugno
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento ▪ Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze. 	
RESPONSABILI	<ul style="list-style-type: none"> - il Docente coordinatore di Istituto per l' Educazione Civica - tutti i docenti coordinatori delle classi quarte e quinte della scuola - i referenti dei Dipartimenti e di interclasse - i docenti del Nucleo di autovalutazione per l'analisi e la riflessione sui risultati attesi - gli studenti eletti nelle classi come rappresentanti che partecipano attivamente alla vita della scuola 	

SCHEDE ANALITICHE DI MONITORAGGIO DEL PIANO TRIENNALE

- Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento.
- Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Per verificare che il piano di miglioramento stia producendo gli effetti desiderati, è importante prevedere una valutazione periodica in itinere.

In questo modo, infatti, è possibile capire se la pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.

Per poter effettuare questa misurazione, il Nucleo di Valutazione deve valutare l'andamento del piano di miglioramento per ciascuna delle priorità individuate.

In questa fase, quindi, attraverso una mappa di indicatori, si vanno a misurare gli effetti che hanno prodotto le azioni svolte, attraverso gli obiettivi di processo, sugli esiti degli studenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO “ASPETTANDO L’INVALSI ”

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese

ATTIVITA'

1. **Attività di recupero e di potenziamento curricolari attraverso progetti che mirano al potenziamento delle competenze in italiano e matematica**

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO

Progettare azioni finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di base italiano, matematica ed inglese.

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Risultati scolastici con indicazione dei livelli iniziali per le discipline italiano, matematica ed inglese</p> <p>Utilizzo sistematico degli ambienti digitali</p> <p>Valutazioni quadrimestrali a confronto, comparazione dati.</p>	<p>Dati ricavati dal confronto degli esiti finali</p> <p>n. classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche</p> <p>Questionari alunni/docenti</p>			<p>Risultati nella valutazione delle discipline di italiano e matematica (literacy e numeracy) migliorati di un livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 50% degli alunni individuati delle classi interessate</p>

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO

Progettare tempi e modalita' attuative dei percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer.

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Risultati scolastici con indicazione dei livelli iniziali per le discipline italiano, matematica ed inglese</p> <p>Utilizzo sistematico degli ambienti digitali</p> <p>n. PDP redatti, per gli alunni con BES</p> <p>Valutazioni quadrimestrali a confronto, comparazione dati.</p>	<p>Dati ricavati dal confronto degli esiti finali</p> <p>n. classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche</p> <p>Questionari alunni/docenti</p>			<p>Risultati nella valutazione delle discipline di italiano e matematica (literacy e numeracy) migliorati di un livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 50% degli alunni individuati delle classi interessate</p>

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVO DI PROCESSO

Aumentare gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini nelle discipline

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
<p>Risultati scolastici con indicazione dei livelli iniziali per le discipline italiano, matematica ed inglese</p> <p>Numero di studenti con risultati scolastici eccellenti</p>	<p>Dati ricavati dal confronto degli esiti finali</p> <p>Questionari alunni/docenti</p>			<p>Risultati nella valutazione delle discipline di italiano e matematica (literacy e numeracy) migliorati di un livello tra il primo e secondo quadrimestre per il 50% degli alunni individuati delle classi interessate</p>

2.Percorsi di recupero extracurricolari in matematica, italiano, inglese attraverso metodologie innovative (E- Clil)

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO <i>Progettare azioni finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nelle discipline di base italiano, matematica ed inglese.</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
Percentuale di partecipazione degli studenti	Dati ricavati dal confronto degli esiti finali			- Frequenza pari all'80% degli studenti individuati per i percorsi programmati nelle classi interessate
Prova strutturata somministrata sia all'inizio che alla fine per ogni modulo	n. classi e % coinvolte in esperienze didattiche con uso integrato di opzioni tecnologiche			- Miglioramento di almeno un livello nella valutazione delle discipline di italiano e matematica tra primo e secondo quadrimestre per almeno il 50% degli alunni partecipanti ai percorsi
Frequenza degli alunni				
Effettuazione di moduli CLIL alla Primaria				
Utilizzo sistematico degli ambienti digitali	n. moduli CLIL			
Confrontare la valutazione del secondo quadrimestre con quella del primo quadrimestre in lingua inglese	n. classi coinvolte			
Valutazioni quadrimestrali a confronto, comparazione dati.	dati ricavati dal confronto del livello iniziale e finale degli alunni			- Innalzare del 10% la percentuale di alunni delle classi quinte partecipanti ai percorsi che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue

PRIORITÀ

Ridurre varianza fra le classi

ATTIVITA'**VALUTAZIONE STRUTTURATA**

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO <i>elaborare e somministrare prove comuni (compiti di realta') e prove strutturate per classi parallele, utilizzando criteri di valutazione ed indicatori di livello collegialmente condivisi e inseriti nel protocollo di valutazione.</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
Stato d'avanzamento dell'attività	Somministrazione prove iniziali, intermedie e finali			Potenziamento della pratica della progettazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di italiano, matematica e inglese e dell'utilizzo di griglie di osservazione e rubriche di valutazioni comuni, condivise collegialmente nelle inter classi e nel collegio dei docenti, definite nel protocollo di valutazione. In termini quantitativi si attende una distribuzione più equa degli esiti fra le classi , con uno scarto pari al (10%)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Esplorazione - Percorsi Educativi e Culturali per la promozione della cittadinanza attiva e la valorizzazione del territorio

PRIORITÀ'

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

ATTIVITA'

Laboratori partecipati di GUSTOSOFIA, FILOSOFARTE, MOVIMENTO ESPRESSIVO, FANTASIOLOGIA, MEMORIA SOCIALE, TEATRO COME SPAZIO DI DINAMICHE SOCIALI, "COME MI SENTO"

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>diminuzione della percentuale di livelli bassi nella valutazione dell'aspetto sociale del comportamento per gli alunni di tutte le classi e sezioni</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGR ESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
n. di studenti con livello base nella valutazione dell'aspetto sociale di comportamento	Tabulazione esiti tra il primo e secondo quadrimestre			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>realizzare una progettazione di educazione civica che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova competenze sociali e civiche attraverso competenze curriculari ed extracurriculari che consentano esperienze di cittadinanza attiva</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGR ESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
n. di iniziative e manifestazioni culturali in rapporto con il territorio Percentuale di partecipazione degli studenti	Rilevazione n. di iniziative e manifestazioni culturali Rilevazione di n. intese con Associazioni territoriali			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO : *potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione e della didattica decentrata, attraverso i momenti di outdoor education*

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
n. di iniziative e manifestazioni culturali in rapporto con il territorio n. di docenti partecipanti a manifestazioni culturali che promuovono apprendimento in situazione e didattica decentrata n. di uscite didattiche sul territorio per i momenti di outdoor education Percentuale di partecipazione delle classi	Rilevazione n. di iniziative e manifestazioni culturali Rilevazione n. di uscite didattiche Rilevazione di n. intese con Associazioni territoriali			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico ed organizzazione della scuola				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>Attivazione della convenzione con Caritas diocesana -sportello immigrazione per il supporto di consulenza ed orientamento per genitori stranieri, del protocollo di intesa con l'associazione CIDIS ONLUS ed associazioni specifiche del territorio</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
n. di intese con le associazioni del territorio Progettazioni in rete con la Caritas diocesana	n. di richieste di partecipazione allo sportello di ascolto n. di interventi di mediazione culturale e linguistica da parte del CIDIS Onlus Rilevazione di n. intese con Associazioni territoriali			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e con le famiglie				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
Percentuale di partecipazione dei genitori che utilizzano il registro elettronico	Rilevazione n. di comunicazioni con le famiglie			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e con le famiglie				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi legati allo sviluppo del PTOF territoriale nell'ottica del Service Learning (costituzione di reti, accordi, intese di scopo)</i>				

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGR ESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
n. di intese con le associazioni del territorio costituzioni di Reti di scopo con istituzioni/enti e soggetti del territorio	Rilevazione n. di protocolli di intesa Rilevazione n. di reti attivate			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO : *potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso la informazione/attenzione al sito istituzionale della scuola, alla presenza agli incontri scuola-famiglia, alla partecipazione attiva agli OO.CC e ad incontri per la programmazione di interventi per la promozione di interventi di cittadinanza*

INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGR ESSI RILEVATI	RISULTATI ATTESI
% di famiglie che partecipano ai colloqui % di genitori che partecipano alle riunioni degli OO.CC. % di genitori che partecipano ad iniziative della scuola	n. di genitori eletti negli OO.CC. n. di genitori partecipanti ai colloqui scuola-famiglia n. di genitori che utilizzano il sito della scuola per informazioni			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

ATTIVITA'

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA SECONDO IL PROGRAMMA "A PICCOLI PASSI"

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione				
OBIETTIVO DI PROCESSO : <i>realizzare una progettazione di educazione civica che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova competenze sociali e civiche attraverso competenze curriculari ed extracurriculari che consentano esperienze di cittadinanza attiva</i>				
INDICATORE DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTO DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGR ESSI RILEVA TI	RISULTATI ATTESI
Attività di partecipazione studentesca (n. assemblee - n. sedute del parlamento di Istituto ecc..) N. alunni partecipanti alle attività di cittadinanza attiva all'interno e all'esterno della scuola. Livello di interesse, impegno ed interazione degli alunni Risultati raggiunti relativamente alle competenze di cittadinanza	Questionari rivolti agli alunni (relativi alle singole attività) Confronto tra i risultati della valutazione tra il primo e secondo quadrimestre in educazione civica			Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento degli alunni delle classi interessate - ridurre del 50% i comportamenti problematici evidenziati all'interno dei gruppi classe

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Piano di Miglioramento è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. E' necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. E' auspicabile che il processo così attivato incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Pertanto, vanno previste azioni, in momenti diversi dell'anno scolastico e finalizzate anche ad attori differenti, che, attraverso l'uso di strumenti opportuni, permettano a tutto il personale di seguire l'andamento della pianificazione

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte /OO.CC	Strumenti	Considerazioni esito condivisione
Prima della pubblicazione	Collegio dei Docenti Consiglio d'Istituto	Assemblea/Riunioni ad hoc	
Subito dopo la pubblicazione	Responsabili progetto Referenti discipline coinvolte Responsabili di plesso Interclasse FFSS Referenti orientamento e continuità Collegio dei docenti Animatore Digitale	Assemblee Riunioni per gruppi di lavoro Gruppi per classi parallele Divulgazione della documentazione delle varie fasi procedurali Socializzazione delle integrazioni, modifiche Socializzazione dei risultati	
Monitoraggio		Riunioni per gruppi di lavoro Divulgazione della documentazione delle varie fasi procedurali Socializzazione delle integrazioni, modifiche Socializzazione dei risultati	

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO E ALL' ESTERNO DELLASCUOLA

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza, a conclusione del percorso, è importante che i contenuti e i risultati del PdM siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders, che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione assemblee	Docenti e personale ATA	Al termine di ogni azione. Settembre
Sito web	Alunni, docenti e ATA	In itinere

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Documentazione assemblee	Genitori e rappresentanti degli EELL	Al termine di ogni azione. Settembre
Sito web	Tutti i fruitori/stakeholders	In itinere